



CITTA' DI MOLFETTA

**PROVINCIA DI BARI**

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 31**

**del 21.03.2011**

**O G G E T T O**

Appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 4255 del TAR PUGLIA – Bari emessa sul ricorso “Nanna” n. 1050/10 R.G.

L'anno duemilaundici, il giorno ventuno del mese di marzo nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Assente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	- Assente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Giacomo	- ASSESSORE	- Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	- Assente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Assente

Presiede: **Azzollini Antonio** – **Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 28.06.2010 fu notificato ad istanza dell'Avv. Annalisa Nanna ricorso al TAR Puglia-Bari (n. 1050/2010 R.G.) avverso l'ordinanza n. 32299 del 01.06.2010 con la quale il Dirigente del Settore Territorio del Comune di Molfetta dispose, con effetto immediato, la sospensione dei lavori limitatamente al torrino scala e alla demolizione della parete muraria affacciate su banchina Seminario, relativi ad un immobile della ricorrente sito in Molfetta alla Via Arco Chiesa Vecchia civico 19, nonché avverso gli atti presupposti;
- il Comune di Molfetta si costituì in giudizio a patrocinio dell'Avv. Carlo Tangari;
- in data 03.12.2010 la Terza Sezione del TAR adito ha emesso la sentenza n. 4255 che, pur dichiarando improcedibile il ricorso per sopravvenuto difetto di interesse, nelle motivazioni in premessa non ha parzialmente tenuto conto delle ragioni del Comune di Molfetta;

Considerato che è intendimento dell'Ente appellare detta sentenza dinanzi al Consiglio di Stato nella parte in cui non tiene sostanzialmente conto delle ragioni dell'Ente;

Ritenuto, all'uopo, di affidare l'incarico di rappresentante e difensore dell'Ente all'Avv. Luigi Manzi, abilitato al patrocinio dinanzi alle magistrature superiori, in quanto non lo è l'Avv. Carlo Tangari;

Acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art.49, comma 1° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lvo 18.08.2000, n. 267 solo dal Dirigente del Settore AA.GG. sulla regolarità tecnica in quanto sul presente provvedimento non ha rilevanza il parere di regolarità contabile;

Visto l'art. 48 del T.U. EE.LL. approvato con D.L.vo 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge:

### DELIBERA

Per le ragioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di conferire l'incarico - con ogni più ampia facoltà al riguardo - all'Avv. Luigi Manzi, con studio in Roma, alla Via Federico Confalonieri n. 5, affinché in rappresentanza e difesa dell'Ente proponga appello dinanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 4255/10 resa dal TAR Puglia-Bari nel giudizio instaurato dall'Avv. Annalisa Nanna, meglio descritto in premessa.
- 2) Di demandare al Sindaco la rappresentanza in giudizio dell'Ente nel contenzioso di cui trattasi e la procura ad litem al professionista incaricato, ai sensi dell'art. 50 del T.U. EE.LL.
- 3) Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa.

- 4) Di dare atto che si procederà con successivo provvedimento determinativo ad erogare in favore del professionista l'acconto previsto per spese e competenze legali, giusta delibera di G.C. n. 106 in data 07.03.2002.
- 5) Di dare atto, altresì, che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Comunale, approvato dal C.C. con delibera n. 168 del 13.11.1996, responsabile del presente procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 6) Di trasmettere il presente provvedimento all'U.A. Affari Legali per gli adempimenti di competenza.
- 7) Con separata votazione dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del TUEL 267/2000.

Il Sindaco  
Antonio Azzollini

Il Segretario Generale  
dott. Michele Camero